



# COMUNE DI S. ALESSIO SICULO

Città Metropolitana di Messina

Partita I.V.A. 00347890832 Tel. 0942 – 751036  
E-mail: ufficiotecnico@comune.santalessiosiculo.me.it  
E-mail P.E.C.: utc.comunesantalessiosiculo@dgpec.it  
UFFICIO TECNICO

## DETERMINA DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N. Reg. Gen. 259 Del 02-05-2025

N. Reg. Sett. 88 Del 02-05-2025

**OGGETTO:PIANO DI UTILIZZO DEL DEMANIO MARITTIMO (P.U.D.M.)  
RICADENTE NEL TERRITORIO DI S.ALESSIO SICULO - *NOMINA RESPONSABILE  
UNICO DEL PROGETTO (RUP).***

### **PREMESSO che:**

- ✓ Che il Piano di Utilizzo delle aree demaniali marittime (PUDM) è il documento di pianificazione comunale che regola le modalità di utilizzo della fascia costiera demaniale e del litorale marino, sia per finalità pubbliche sia per iniziative connesse ad attività di tipo privatistico, in conformità ai principi definiti dall'Unione Europea ed alla vigente legislazione statale e regionale di settore;
- ✓ Che il PUDM costituisce uno strumento imprescindibile di pianificazione e programmazione ambientale al fine di regolare ogni attività amministrativa comunale di gestione del territorio costiero per un ordinato sviluppo economico e sociale della comunità, ed è inoltre strumento di tutela del territorio costiero e dell'ambiente;

### **CONSIDERATO che:**

- ✓ Che il Comune di S.Alessio Siculo, a seguito dell'entrata in vigore della L.R. 15/2005 - Disposizioni sul rilascio delle concessioni di beni demaniali e sull'esercizio diretto delle funzioni amministrative in materia di demanio marittimo – all'art. 4 comma 1 dispone che: Le attività e le opere consentite sul demanio marittimo, possono essere esercitate e autorizzate solo in conformità alle previsioni di appositi piani di utilizzo delle aree demaniali marittime, approvati dall'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente su proposta dei comuni costieri; ha manifestato la volontà di dotarsi del PUDM, in accordo con le Linee guida per la redazione dei Piani di Utilizzo del Demanio Marittimo della Regione siciliana emanate con il D.A. 95/GAB del 4 luglio 2011, avviando le relative procedure;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, in particolare l’Art. 15 (Responsabile unico del progetto - RUP), che testualmente recita:

1. Nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.
  
2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell’ente concedente, preferibilmente in servizio presso l’unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell’inquadramento contrattuale e delle relative mansioni. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che non sono pubbliche amministrazioni o enti pubblici individuano, secondo i propri ordinamenti, uno o più soggetti cui affidare i compiti del RUP, limitatamente al rispetto delle norme del codice alla cui osservanza sono tenute. L’ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato. In caso di mancata nomina del RUP nell’atto di avvio dell’intervento pubblico, l’incarico è svolto dal responsabile dell’unità organizzativa competente per l’intervento.
  
3. Il nominativo del RUP è indicato nel bando o nell’avviso di indizione della gara, o, in mancanza, nell’invito a presentare un’offerta o nel provvedimento di affidamento diretto.
  
4. Ferma restando l’unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP.
  
5. Il RUP assicura il completamento dell’intervento pubblico nei termini previsti e nel rispetto degli obiettivi connessi al suo incarico, svolgendo tutte le attività che siano comunque necessarie, ove non di competenza di altri organi. Omissis...

6. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo.

7. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, in coerenza con il programma degli acquisti di beni e servizi e del programma dei lavori pubblici di cui all'articolo 37, adottano un piano di formazione per il personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisiti di lavori, servizi e forniture.

8. Negli appalti pubblici di lavori aggiudicati con la formula del contraente generale e nelle altre formule di partenariato pubblico-privato, è vietata l'attribuzione dei compiti di RUP, responsabile dei lavori, direttore dei lavori o collaudatore allo stesso contraente generale, al soggetto aggiudicatario dei contratti di partenariato pubblico-privato e ai soggetti a essi collegati.

9. Le centrali di committenza e le aggregazioni di stazioni appaltanti designano un RUP per le attività di propria competenza con i compiti e le funzioni determinate dalla specificità e complessità dei processi di acquisizione gestiti direttamente.

**RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad individuare il Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la realizzazione del “Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.)”;**

#### **DETERMINA**

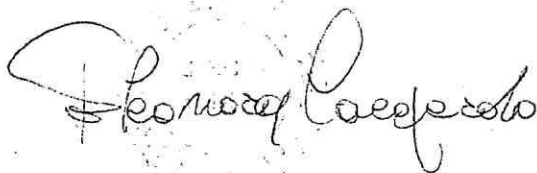
**per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e trascritte:**

1. **ASSEGNARE a sé, quale Responsabile dell'area tecnica del Comune di Sant'Alessio Siculo, le funzioni di Responsabile Unico del Progetto per la realizzazione del “Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (P.U.D.M.)”;**
2. **STABILIRE** che il R.U.P. dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore, previa sottoscrizione, da parte dello Stesso, di apposita dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, ai sensi del D.P.R. n. 62/2013;
3. **DARE ATTO** che le somme per l'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lgs 36/2023, relative all'incarico di RUP, sono previste nel Q.T.E. del Progetto;

1. **TRASMETTERE** il presente provvedimento al Responsabile dell'anagrafe unica della stazione appaltante, in virtù dell'obbligo sancito dall'art. 33 ter della L. n. 221/2012, al Responsabile dell'area finanziaria dell'Ente, per le procedure di contabilità, nonché al Signor Sindaco e al Segretario comunale per opportuna conoscenza;
4. **PUBBLICARE** la presente determina all'Albo Pretorio informatico del Comune per 15 giorni consecutivi.

Sant'Alessio Siculo, 02.05.2025

**IL RESPONSABILE AREA TECNICA**  
*Arch. Eleonora CACOPARDO*

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Eleonora Cacopardo", is written over a faint circular stamp. The signature is fluid and cursive.

## ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del servizio finanziario

VISTO l'art.12 della L.R.n.30/2000 che modifica l'art. 1, lettera h) della L.R.n.48 /1991;

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni legislative sopra menzionate;

ESPRIME PARERE \_\_\_\_\_

ATTESTA

la copertura finanziaria della complessiva spesa di EURO \_\_\_\_\_  
sui seguenti codici e numeri:

Codice _____	Codice _____
Competenza _____	Competenza _____
Residui _____	Residui _____
Intervento _____	Intervento _____

Li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

*Dott. Domenico ALIBERTI*

\_\_\_\_\_